

vita consacrata

Anno: L

Num.:2

Mese: 01 aprile 2014

Pag.: 184-
186

ISTITUTO FRANCESCANO DI SPIRITUALITÀ, *Maschile e femminile, vita consacrata, francescanesimo. Scritti per l'VIII centenario dell'Ordine di Santa Chiara (1212-2012)*, a cura di Paolo Martinelli, EDB, Bologna 2012, pp. 712, € 51,50

Non pare superfluo ritornare a un volume apparso due anni or sono, che tuttavia ha appena incominciato a rilasciare il suo alto concentrato di riflessione su una delle principali questioni che si pongono alla Chiesa oggi: la relazione fra maschile e femminile. La pubblicazione procede dall'intento di «rendere grazie al Signore per gli 800 anni della consacrazione di Chiara nella Porziuncola», non meno che di «attingere anche dalla propria storia ulteriore slancio per rinnovare la volontà di servire la Chiesa». Anche sulla base dei seminari preparatori, il volume è suddiviso in tre parti, già delineate dal titolo: la prima accoglie studi di carattere teologico, la seconda riguarda la vita consacrata, la terza si concentra sulla tradizione francescana-clariana. Le tre parti coprono in effetti territori che sembra specialmente necessario percorrere: – il rapporto uomo-donna, così come esso è vissuto nelle odierne società, riconduce con forza alle scienze religiose, le quali soprattutto possono ricondurlo alla sua realtà veritiera che ne scongiuri lo svilimento. – Se la cultura attuale ha smarrito il senso della diversità uomo-donna, consegnandolo alle modalità d'una estrema incertezza, nella vita consacrata il potenziale di quel valore persiste nel perpetuo rinnovarsi dei carismi, su vie differenti a quelle battute dalla secolarizzazione; pertanto la vita consacrata offre parametri più che utili alle irresoluzioni dei non consacrati. – La relazione Chiara-Francesco ha caratteri di esemplarità valevoli per casi analoghi, che in epoche e luoghi diversi presiedono alla nascita di nuovi ordini religiosi; vi è insomma nella loro vicenda un connotato archetipico cui si torna ogniqualvolta si ripensano i termini dell'amicizia spirituale fra uomo e donna. Apre la prima delle tre parti, significativamente, una lettura del Cantico dei Cantici di Mario Cucca ofmcap, che si propone di superare quelle che sono state fino a oggi le maggiori correnti interpretative (lettura allegorizzante o letteralista) in favore d'una lettura simbolica, per «rispettare l'oggettività della lettera del testo nella sua natura di poema erotico, senza però ridurre il tutto a un oggettivismo volgare di pura fisicità e fredda anatomia». Segue lo studio di Frederic Raurell ofmcap sulla figura veterotestamentaria di Rut nella teologia della femminilità, mentre quello di Michele Mazzeo ofmcap pone al centro il tema del corpo umano nella Bibbia; chiudono la sezione i trattati di Vincenzo Battaglia ofm intitolato *Maschile e femminile: apporti della teologia sponsale*, a partire dal presupposto che «l'identità sessuale della persona non è una costruzione culturale o sociale», ma appartiene al modo specifico in cui esiste l'*imago Dei*, e quello di Luca M. Bucci ofmcap, medico e teologo, dedicato alle basi scientifiche della sessualità. La seconda parte, altrettanto significativamente, si apre con il contributo di Giancarlo Rocca ssp, direttore del

vita consacrata

Anno: L

Num.:2

Mese: 01 aprile 2014

Pag.: 184-
186

Dizionario degli Istituti di Perfezione. Sotto il titolo *Maschile e femminile nella storia della vita consacrata*, fondandosi su un imponente impianto bibliografico, Rocca «traccia un itinerario complesso, lungo tutta la storia della vita consacrata, dagli inizi fino alle nuove forme, individuando i cambiamenti di relazione fra maschile e femminile e descrivendone le forme fondamentali di rapporto». A seguire Luca Bianchi ofm in *Maschile e femminile nel monachesimo alla luce di alcuni antichi documenti agiografici* getta luce sui territori del primo monachesimo cristiano, mentre in *Vita consacrata e identità di genere* suor Anna Bissi sviluppa l'assunto che il celibato, se non è vissuto in modo difensivo, costituisce per il consacrato una sfida a sviluppare la propria identità di genere in modo armonico, e Lluís Oviedo Torró ofm indaga la metamorfosi del rapporto fra generi attualmente in corso nella vita consacrata. Non possono mancare in questa seconda parte una rilettura delle catechesi sulla verginità consacrata di Giovanni Paolo II, opera di suor Vittorina Marini sma, nonché una comparazione delle chiamate al matrimonio e alla vita consacrata nella loro valenza nuziale, a firma di suor Angela Anna Tozzi scic. Il corposo studio del curatore Martinelli riguarda «la relazione tra la differenza uomo-donna e la verginità cristiana, per cogliere in essa una specifica testimonianza cristiana, assai preziosa per il nostro tempo, e un criterio interpretativo della vita spirituale in riferimento all'origine e all'evoluzione dei carismi riguardanti la vita consacrata». La terza e ultima parte, introdotta dal saggio di madre Angela Emmanuela Scandella e madre Chiara Cristiana Mondonico, illumina gli aspetti spirituali della relazione maschile-femminile; a proseguire, Niklaus Kuster ofmcap riporta al piano religioso la domanda più ricorrente nella cultura profana: *Francesco e Chiara d'Assisi: innamorati- amici- alleati?*, Pietro Maranesi ofmcap esamina l'influsso di genere nelle *Ammonizioni* di Francesco e nelle *Lettere* di Chiara, Maria Pia Alberzoni (Università Sacro Cuore di Milano) ripercorre il processo di reciproca distinzione degli ordini discesi da Francesco e Chiara e Marco Bartoli (LUMSA e Antonianum) studia il costruirsi della memoria di Chiara d'Assisi non solo in ambito alla agiografia ma, opportunamente, anche in ambito alla liturgia. Patrick Crasta ofmcap analizza l'accompagnamento spirituale nella biografia e negli scritti di Chiara, Pietro Messa ofm rettifica il falso problema del confronto-scontro tra Francesco d'Assisi e la Chiesa istituzionale, Leonard Lehmann ofmcap sviscera il confronto tra i frati minori e le sorelle povere nell'ordine francescano. Segue una serie di contributi su alcuni momenti storici delle eredità francescane: Wieslaw Block ofm delinea le caratteristiche del nuovo linguaggio mistico femminile del movimento minoritico; il tema della maternità spirituale nel *Liber* di Angela da Foligno e nelle *Istruzioni al discepolo* di suor Camilla Battista da Varano è trattato rispettivamente da Massimo Vedova ofmconv e Massimo Reschiglian ofm, infine Massimo Buffon svolge questioni del «femminile» nelle congregazioni di vita attiva. A concludere *Padre Pio e le donne: un vero affetto raccontato dalle protagoniste* di Luciano Lotti ofmcap; riecheggiando nel titolo studi dedicati a Bernardo di Clairvaux e Pier Damiani da un pioniere

vita consacrata

Anno: L	Num.:2	Mese: 01 aprile 2014	Pag.: 184-186
---------	--------	----------------------	---------------

quale dom Jean Leclercq, ritraccia la vicenda che lega il santo di Petralcina a un gruppo di sue dirette, dal periodo anteriore alla stigmatizzazione all'irradiarsi della fama, fino agli ultimi anni. In appendice il saggio di Luigi Padovese ofmcap sull'atto della tonsura di Chiara, nel quale la relazione Chiara-Francesco trova il suo istante simbolico più potente. Fondandosi su tale mole di proposte, il volume corrisponde all'invito che, dalla prefazione, il Rettore magnifico della pontificia università Antonianum, Priamo Etzi ofm, lancia al lettore: «Occorre considerare le differenze tra i sessi come una sorgente di nuove potenzialità, per cui in ognuno si trova la ricchezza dell'alterità nella quale la persona, donna o uomo che sia, riconosce la propria identità nella distinzione dall'altro. Serve cioè recuperare una dimensione "dialogale"».

(Mariella Carpinello)